

TRIBUTI L'importo cala a 100 euro, la prima rata a luglio, circa 70 euro

Canone Tv: tutte le novità

Da quest'anno si paga con la bolletta dell'energia elettrica

Con la nuova Legge di Stabilità 2016 il pagamento del canone Rai sarà incluso nella bolletta dell'energia elettrica: è questo il primo e principale cambiamento della tanto discussa tassa che, per il 2016, sarà diminuita a 100 euro rispetto ai 113,50 euro dello scorso anno.

Il nuovo testo normativo, però, ha lasciato alcune perplessità ai consumatori a causa di molteplici incertezze non (ancora) chiarite dal legislatore.

Cosa succede, per esempio, nel caso in cui l'intestatario del contratto di fornitura elettrica sia diverso da chi ha pagato fino a ora il canone Rai? Può verificarsi, infatti, che alla moglie sia intestata la bolletta della luce e al marito l'abbonamento Tv: chi paga in questo caso? Alla moglie sarà richiesto il pagamento del canone già pagato dal marito? E come fa il marito a non risultare "evasore"?

Un'altra situazione non chiara riguarda coloro che hanno la tariffa Enel cosiddetta D3, che viene applicata sia ai residenti, sia ai non residenti: lo Stato riuscirà a distinguere chi dovrà pagare il canone Rai e chi no?

Su queste e su numerose altre problematiche legate alle nuove regole per il pagamento del ca-

none abbiamo interpellato il dottor Mario Clericuzio che nel suo studio da Dottore Commercialista in via Deportati Ebrei n° 4 a Saluzzo ospita lo sportello dell'Unione Nazionale Consumatori (UNC).

Partiamo dall'inizio. Chi è tenuto a pagare il canone Rai?

«Come è successo finora, il canone sarà pagato da tutti coloro che hanno un apparecchio adatto a ricevere le trasmissioni televisive: il problema nasce dal fatto che d'ora in poi si presume il possesso di un apparecchio tv quando esiste un'utenza di energia elettrica nel luogo in cui si ha la residenza anagrafica».

Cosa succede se non si possiede una Tv dove si ha la residenza anagrafica?

«Bisogna fare un'autocertificazione all'Agenzia delle Entrate in cui si attesta di non avere apparecchi tv. La dichiarazione vale un anno e quindi bisognerà ricordarsi di farla ogni anno. Attenzione, però, non bisogna fare già adesso le autocertificazioni, ma aspettare che arrivi una richiesta di pagamento del canone Rai. Questo perché probabilmente con la bolletta ci sarà un apposito modulo da compilare e restituire all'Agenzia delle Entrate: in questo modo il consu-

matore non si esporrà al rischio di fare autocertificazioni incomplete. Un'altra cosa importante da ricordare è che si tratterà di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 secondo il quale chi rilascerà dichiarazioni false sarà punito ai sensi del codice penale».

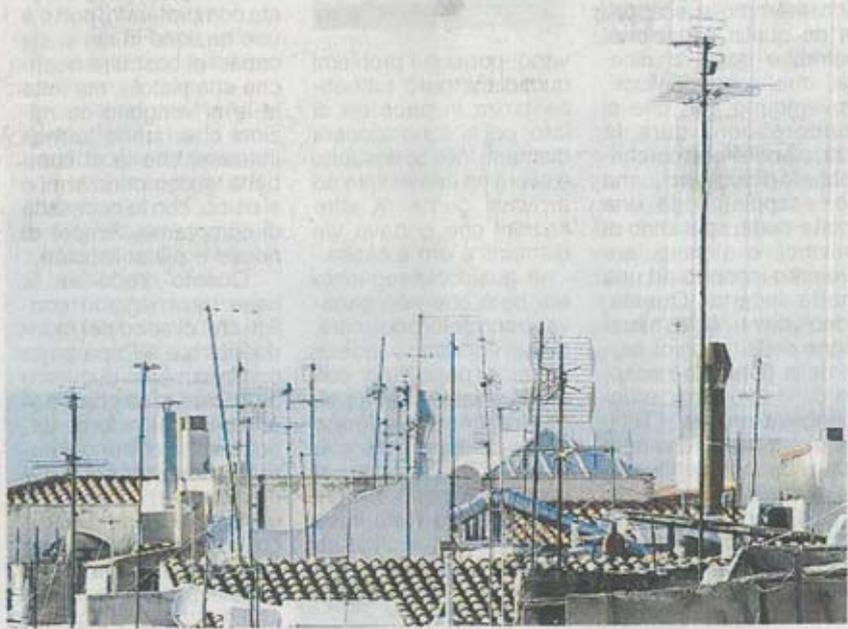
Se il consumatore ha una seconda casa, con bolletta dell'energia elettrica e un televisore, dovrà pagare l'abbonamento Rai?

«Come già fino a ora, anche da adesso in avanti se avete una seconda casa dove c'è un televisore non siete tenuti al pagamento di un secondo abbonamento Rai. Lo stesso vale per chi ha più televisori. Insomma il Canone è dovuto una sola volta per nucleo familiare».

La quota del canone è inferiore rispetto al passato.

«Il canone per quest'anno è stato ridotto a 100 euro dai 113,50 del 2015. Il primo addebito sarà sulla prima bolletta successiva al 1° luglio 2016 e comprenderà le rate da gennaio a luglio (circa 70 euro). Sicuramente vi saranno problemi di chiarezza in quanto l'importo sarà suddiviso in dieci rate, anche se indicato in fattura con una distinta voce».

Dal 2017 le rate saranno dieci a cadenza



mensile e di importo pari a 10 euro (in genere le bollette sono bimestrali quindi le famiglie si troveranno 20 euro in più su ogni bolletta).

Ci sono delle esenzioni al pagamento?

«Sì, questa è forse una delle poche buone notizie previste da questa Legge di Stabilità. Chi ha più di 75 anni e un reddito non superiore agli 8mila euro sarà esentato dal pagamento del Canone».

Una volta si poteva scegliere di "bloccare" il televisore e, quindi, si poteva chiedere di non pagare più il canone. La pratica è ancora possibi-

le?

«Non è più possibile. E anche prima il cosiddetto "suggellamento del televisore" era una pratica poco diffusa, per evidenti questioni pratiche».

Per ulteriori informazioni in merito al pagamento del canone Rai è possibile contattare direttamente l'ufficio saluzzese dell'Unione Nazionale Consumatori presso lo Studio Mario Clericuzio - Dottore Commercialista, in via Deportati Ebrei n. 4. Lo sportello è aperto al pubblico ogni venerdì pomeriggio, dalle ore 14 alle 18. Info: 0175.218991.